

Adozione dell'azione #6 del PNSD e modifica al regolamento di uso dei dispositivi tecnologici personali per la Scuola Secondaria di primo grado

Si legge nell'Azione #6 del PNSD:

“La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”.

L'adozione dell'Azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale si colloca nel solco di un'esperienza ormai pluriennale che ha visto il nostro Istituto implementare nel corso degli anni l'utilizzo di strumenti tecnologici per l'attività didattica.

Che cos'è il BYOD?

“Bring Your Own Device” (BYOD), in italiano “porta il tuo dispositivo” è l'espressione che indica il ricorso all'utilizzo del proprio dispositivo, espressamente previsto da una specifica azione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca “per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale”.

L'obiettivo è “alleggerire” le classi da strumentazioni costose ed ingombranti e promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (e-reader, smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.

In ottemperanza al PNSD, l'Istituto autorizza dunque l'uso di dispositivi tecnologici di proprietà degli alunni, soprattutto nell'ottica della fruizione dei libri di testo digitali delle diverse discipline.

Le modalità di attuazione del seguente regolamento sono le seguenti:

- Qualsiasi dispositivo in uso deve essere utilizzato in modalità offline, dunque non deve contenere una scheda dati che permetta il collegamento ad Internet.
- Qualsiasi dispositivo in uso deve contenere solo i libri di testo in formato digitale. Non devono essere presenti altre app, a parte quelle preinstallate dal produttore e non rimuovibili. Per questo motivo l'uso di tali dispositivi sarà limitato all'attività didattica.
- L'eventuale utilizzo dei dispositivi con accesso alla rete può essere richiesto esclusivamente dal docente, per alcune attività didattiche specifiche (es. didattica capovolta, quiz, sondaggi, webquest...). In questo caso sarà necessario verificare la disponibilità degli studenti all'utilizzo del proprio dispositivo e comunicare alle famiglie l'attività prevista, con la richiesta di autorizzazione a portare a scuola il proprio dispositivo digitale, corredato di SIM dati.
- Non sarà possibile ricaricare i dispositivi in aula.
- Si conferma, come da Regolamento, il divieto assoluto di scattare foto o realizzare video e registrazioni audio.

Resta inteso che, come per ogni altro bene personale, la scuola declina qualsiasi responsabilità circa eventuali danni arrecati agli strumenti o furti dello stesso.